

Da Villa Gernetto al web

Quelle aule ancora deserte all'Università liberale

di Renato Benedetto

Non si discute della materia di cui son fatti i sogni. Figurarsi, poi, se il sogno è l'Università del pensiero liberale, da tempo nel cuore di Berlusconi: doveva nascere a Villa Gernetto, che avrebbe ospitato studenti, corsi e lectio magistralis di Chirac, Blair e Bush. Così diceva il Cavaliere nel 2008. Ora l'Accademia di Forza Italia parte davvero, a novembre: «smaterializzata», però, niente aule solo corsi online affidati all'Università Pegaso. Certi professori e materie, meno, invece, gli studenti: con le iscrizioni prorogate a fine ottobre ancora non si sa se ci sono i 100 iscritti, obiettivo prefissato. Il corso, costo 640 euro, darà 60 crediti universitari. Ma il complesso della villa, con aule, posti letto, mense e sale studio (foto) circondati da 40 ettari di parco, resterà ancora vuoto (a fine mese ospiterà l'evento con i giovani su cui Berlusconi punta per rilanciare FI). È la crisi ad aver colpito duro: nata «per ospitare eventi e attività didattiche di alto profilo, permangono difficoltà di messa a reddito», si legge nel bilancio Fininvest 2013, dove la villa, più di 70 milioni tra acquisto e lavori, è valutata ora 50 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

